

Comunicato stampa

Domenica 3 luglio, ore 21.15  
Parchi di Nervi, Villa Grimaldi Fassio

## **GISELLE**

Balletto in due atti

Musica di **Adolphe Adam**

Coreografia **Jules Perrot, Jean Coralli e Marius Petipa**

Costumi **Vera Poliudova**

Libretto **Théophile Gautier, Jules-Henri Vernoy de Saint-Georges**

*Giselle* **Karyna Shatkovskaya**

*Albrecht* **Denis Pacenko**

**Solisti e Corpo di Ballo nazionale dell'Ucraina,  
dei Teatri dell'Opera di Kiev, Kharkiv, Lviv, Odessa**

Direzione artistica Ivan Zhuravlov, Natalia Iordanov

Info e biglietti: [www.nervimusicballetfestival.com](http://www.nervimusicballetfestival.com)

Il capolavoro del balletto romantico, una storia d'amore e di follia ispirata alla leggenda nordica delle Villi, arriva al Nervi Music Ballet Festival 2022, domenica 3 luglio alle ore 21.15, nell'interpretazione dei solisti e del **Corpo di ballo nazionale dell'Ucraina** che nasce dall'incontro delle compagnie dei diversi teatri d'opera e balletto ucraini: il Teatro dell'Opera e Balletto di Kiev, il Teatro Accademico di Kharkiv, l'Opera Nazionale di Lviv, il Teatro dell'Opera di Odessa. Nelle parti solistiche di *Giselle* e *Albrecht*, rispettivamente, i primi ballerini del corpo di ballo del Teatro di Kharkiv **Karyna Shatkovskaya** e **Denis Pacenko**.

La storia di *Giselle* fu scritta da Théophile Gautier che la concepì ispirandosi a *De l'Allemagne* di Heinrich Heine e *Fantômes* di Victor Hugo. Gautier, affascinato dalla leggenda delle Villi, spiriti della tradizione slava, fanciulle morte prima delle nozze e destinate a vagare nei boschi in cerca di vendetta, iniziò nel 1941 a scrivere il balletto, ispirandosi alla più grande ballerina di epoca romantica, Carlotta Grisi.

La musica fu composta da Adolphe-Charles Adams, prolifico e brillante compositore. La coreografia venne affidata a Jean Coralli, ma la stessa Grisi chiese e ottenne che mentre Coralli curasse le scene d'insieme, le coreografie dei passi dell'étoile fossero affidati al suo compagno, Jules Perrot. L'ultima rappresentazione originale fu all'Opéra National de Paris nel 1868 e in seguito Marius Petipa, fratello di Lucien Petipa, il primo interprete del balletto, ne rivide la coreografia conferendo effetti spettacolari nelle scene corali e virtuosismi alle parti solistiche.

Il I atto si svolge in un villaggio della Renania. Albrecht, il principe di Slesia, vede la giovane leggiadra Giselle e travestito da popolano la inganna convincendola ad accettare la sua corte. L'inganno però



viene svelato durante una battuta di caccia cui partecipa anche Bathilde, promessa sposa del principe Albrecht il quale viene smascherato da Hilarion, guardiacaccia geloso di Giselle. Scoperto il tradimento, la fanciulla impazzisce e muore.

Nel II atto Hilarion, nel bosco con un gruppo di cacciatori, si aggira in preda al rimorso presso la tomba di Giselle, ma vengono tutti messi fuga da presenze sovranaturali: le Villi. Queste creature algide e infelici inseguono Hilarion costringendolo a danzare fino alla morte. La regina delle Villi, Myrtha, vorrebbe costringere anche Albrecht alla stessa fine, ma Giselle interviene a sua difesa, danzando con lui e proteggendolo per tutta la notte, fino a che al mattino, quando Albrecht è allo stremo delle forze, le Villi svaniscono. Il principe viene quindi salvato dall'amore di Giselle, il cui spirito trova finalmente la pace.